

Comune di Carrara



Aula Consiliare

In data lunedì 22 dicembre 2025, alle ore 11:59, si è tenuta, presso la sala Aula Consiliare dell'ente Comune di Carrara, la riunione "Commissione Consiliare 3^a" seduta del 22.12.2025 ore 12.00 dell'organo Commissione Consiliare 3.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI.

Viene rilevata dal sistema la presenza dei seguenti componenti:

Alle ore 11:59, si unisce alla seduta la Consigliera Comunale Marzia BUTTERI.

Alle ore 11:59, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI.

Alle ore 11:59, si unisce alla seduta la Consigliera Comunale Alberta MUSETTI.

Alle ore 11:59, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Gianmaria NARDI.

Alle ore 12:03, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Matteo MARTINELLI.

Alle ore 12:06, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI.

Alle ore 12:07, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Hicham KOUDSI.

Alle ore 12:08, il Moderatore avvia il dibattito sul punto 'Comunicazioni del Presidente'.

A questo punto, interviene il Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI:

Allora, buongiorno a tutti e benvenuti alla prima seduta online della Commissione Marmo. Direi di iniziare, innanzitutto una comunicazione di servizio. Abbiamo rinviato la Commissione di venerdì scorso, poi magari decidiamo se vogliamo farla entro la fine dell'anno o se la rinviiamo anno nuovo, che aveva come ordine del giorno una cosa piuttosto importante, cioè la sentenza del Consiglio di Stato sulla questione legata alla trasparenza degli uffici e ho deciso di lasciare convocata oggi invece la commissione dove parliamo di un paio di progetti sulle strade dei bacini marmiferi legati all'articolo 21. Ora, prima di entrare nel merito e di dare la parola al Dirigente per l'illustrazione, volevo sapere se avevate letto il verbale, se va bene, se c'erano delle integrazioni, se non lo metterei in votazione. Va bene? Allora, se va bene a tutti lo diamo per approvato ed entriamo nell'ordine del giorno della Commissione. La parola al nostro Dirigente, se autorizza a diffondere le sue immagini.

A questo punto interviene l'Ospite 1:

Normalmente vorrei non autorizzare, essendo un dipendente, quindi nelle funzioni della mia attività, quindi che rimanga interno, non autorizzo la diffusione, diciamo così. Detto questo, allora si tratta, come sapete, dei progetti articolo 21 che sono tanti e sono variegati. C'è stata una formale suddivisione tra vari settori di chi li porta avanti, al settore marmo in questo momento ci sono stati affidati progetti che in qualche modo riguardano quello che è la regimazione anche delle strade dei bacini estrattivi, c'è un'affinità diciamo così di competenze e quindi c'è parso giusto occuparci anche noi di questi progetti. Ultimamente ne è arrivato anche qualcun altro, però magari ne parliamo in altre sedute. Due progetti che erano particolarmente interessanti, ma anche un pochettino più concreti. Siamo riusciti a portare l'approvazione del DIP e nei prossimi mesi vedremo anche la progettazione a livello esecutivo e poi cominceranno i lavori. Riguardano sostanzialmente due reti viarie fondamentali. La prima è quella che va a Fantiscritti, che negli anni ha sempre avuto qualche problema per quanto riguarda la regimazione delle acque, che ha provocato, diciamo così, oltre che l'acqua che ruscella sulla sede stradale, anche dei problemi in alcune curve; l'altra riguarda la strada che passa sopra Miseglia, quella che passa sotto Calocara, in ravaneti, e che va verso il bacino di Pulcinaccia. Ora i dettagli ve li faccio dire dall'ingegnere Pacciani che ci ha aiutato a studiare questi progetti per avere anche l'approvazione formale in sede di delibera di Giunta.

Interviene quindi l'Ospite 1:

Sì, salve, buongiorno. Allora, siccome diceva il Dirigente dei progetti, sono stati approvati i due documenti di indirizzo alla progettazione. Questo è avvenuto il 25 di novembre del 2025 con delibera di giunta. Partendo da quello iniziale di cui si stava parlando, che riguarda la zona di Fantiscritti, questo riguarda appunto gli interventi di consolidamento di mitigazione idraulica che consistono sostanzialmente in tre fasi. Una prima fase prevede quella di realizzazione di una vasca di prima pioggia, una vasca di calma e di laminazione attraverso la realizzazione anche di griglie di captazione sulla sede stradale, quindi queste vanno a convogliare le acque che ruscellano attualmente sulla sede stradale, le indirizzano all'interno di questa vasca di prima pioggia che ha delle fasi, una prima e una seconda fase di laminazione dove avviene sostanzialmente anche la sedimentazione della parte fine, questo quindi va a rimuovere il deflusso del fine sulla sede stradale. Logicamente ci sarà quindi la gestione per la rimozione dei fanghi che vengono raccolti. Una seconda fase di questa progettazione prevede un intervento al piede in corrispondenza del primo tornante con una

realizzazione di una massicciata di gabbionate. Questo appunto al fine di risolvere alcune problematiche che erano sempre dovute a una non corretta regimazione delle acque di ruscellamento. Sono previste poi, sempre all'interno di questa progettazione, alcune esecuzioni di opere, accessori e stradali, logicamente zanelle, canalette, laterali che arrivano fino al punto della parte sottostante dove poi si dovranno inserire all'interno delle canalizzazioni. Gli importi sono pari di a 742 mila Euro IVA compresa e questo è l'importo totale del progetto, per quanto riguarda i lavori, erano circa 580 mila Euro di lavori e sicurezza e sostanzialmente prevedono delle lavorazioni di circa 310 giorni solari, 218 giorni lavorativi e con l'approvazione del documento e della progettazione, l'indirizzo alla progettazione, si è stabilito quindi la successiva presentazione della progettazione esecutiva entro quattro mesi dall'approvazione dello stesso. Praticamente se andiamo a ricollegare, chi è pratico della zona sa che c'è una regimazione idraulica molto consistente e anche ben fatta, erano lavori che fece il settore ambiente con finanziamenti ministeriali che passa sotto i ponti di Vara e arriva al primo tratto della strada, quindi da lì a valle è tutto sistemato. Poi abbiamo una sistemazione, tra virgolette, all'interno dei bacini, quindi fatta dai concessionari, che è tutta la strada di allocamento di Fantiscritti, e questo qua andrebbe a coprire il pezzo mancante. Quindi si ricollega tutto, se voi pensate dove c'è il ristorante, dal ristorante in poi, diciamo così, l'acqua va un po' giù, così, come trova. Quindi si andrebbe a cucire questi due pezzi. Il concessionario praticamente è il gruppo Franzoni, il gruppo delle cave è quello della Galleria del Ravacione, 87, 88, 92.

Bernardi ha chiesto se le opere le facevano i privati, chiaramente sì. C'è un po' di terminologia a cavallo tra il vecchio Regolamento che prevedeva l'applicazione del codice dei contratti e il nuovo Regolamento che prevede una differenza. Cosa succede? Parliamo sempre di terminologia di DIP, che è un altro mezzo del codice dei contratti, ma noi abbiamo dato a tutte le cave la possibilità di cambiare terminologia, quindi nel nuovo Regolamento abbiamo dato un periodo per chi volesse presentare questi documenti, infatti il progetto che andremo a presentare non l'ho chiamato progetto esecutivo ma, in termini di nuovo Regolamento, è un progetto a livello esecutivo, quindi un progetto che ha quel livello di progettazione e le opere verranno fatte dai privati.

Alle ore 12:18, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Filippo MIRABELLA.

Interviene il Consigliere Comunale Matteo Martinelli:

Volevo chiedere tre cose. Parlavi, se non ho capito male, di svuotare queste vasche dai fanghi che saranno accumulati nel tempo. Volevo capire se questa attività era contrattualmente o convenzionalmente a carico dei soggetti attuatori. Volevo poi capire se questo tipo di interventi sono collegati all'attività di cava e la terza domanda, Giuseppe, non ho capito perché hai parlato di vecchio e nuovo Regolamento. Non mi risulta che i regolamenti siano stati modificati.

Interviene quindi l'Ospite 1:

Il Regolamento per quanto riguarda il disciplinare, si chiama disciplinare articolo 21, ce ne sono due, cioè nel senso che c'è stato un regolamento che è stato impugnato e bocciato tra virgolette dal TAR, quindi è stato fatto quello nuovo. Quello nuovo non parla più di codici riscontrati praticamente da nessuna parte.

Interviene il Consigliere Comunale Matteo Martinelli:

Scusami se ti interrompo. Questo nuovo regolamento è passato dal Consiglio?

Interviene quindi l'Ospite 1:

Disciplinare, scusate, infatti ho sbagliato. Il Disciplinare di Giunta, per capirci. C'è stata un'impugnazione del vecchio disciplinare tra altre cose che diceva anche che era una materia del Consiglio Comunale ma è l'unica cosa, una delle cose diciamo così, a cui il TAR ha dato ragione al Comune rubricandolo come disciplinare di competenza della Giunta Comunale. Per le altre due domande, una era sui fanghi, la strada è comunale, quindi tutta l'attività è all'interno della proprietà comunale. La manutenzione, almeno all'inizio, e poi vedremo nei contratti che faremo, credo che sia in capo ai privati perché ci sono un tot di soldi che vengono mantenuti. Poi vale comunque l'esecuzione, diciamo così, poi vedremo nei progetti di coltivazione come passare a questo tipo di manutenzione anche se è su una strada pubblica, però per il momento è all'inizio e poi vedremo anche cosa succede con i ribassi. Sapete che i soldi che si sono impegnati nel progetto Articolo 21 non sono scontabili, quindi se ci sono dei ribassi o delle economie vanno messi chiaramente in opere di manutenzione e una di quelle opere di manutenzione è questa. L'altra domanda è se c'è un'attinenza dell'attività di cava con questo tipo di interventi. No, non c'è attinenza perché noi andiamo a fare un intervento che è all'interno della strada pubblica, cioè praticamente noi ci inseriamo in questo intervento da dove finiscono le opere di cava che sono state fatte in capo alle cave che lavorano con i bacini, quindi tutto sulla strada pubblica e si ricollega all'opera pubblica che è il canale dei Ponti di Vara.

Prende la parola il Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI:

Grazie Giuseppe. Se posso dire una cosa, l'unico elemento di preoccupazione è appunto generato dalla possibile gestione di queste vasche. Al di là della contabilizzazione dei costi, queste opere dovrebbero essere opere, uso un termine grossolano ma per farmi capire, di intervento vero, ristrutturazione straordinaria nella misura in cui una parte di queste potrebbe essere utilizzata per un'attività che invece potrebbe essere configurata come una manutenzione ordinaria di un'opera nuova ma messa in funzione a seguito dell'intervento del concessionario. Io un livello di attenzione ce lo farei, poi non so se qualcosa è modificato a seguito di quella sentenza o è stato inserito qualcosa di diverso nel disciplinare approvato dalla Giunta.

Interviene quindi l'Ospite 1:

Rispondo. Allora, no, stiamo riguardando il progetto, per quanto riguarda la vasca. Allora, la vasca, tutta l'opera è all'interno della strada. Chiaramente la vasca è laterale alla strada ed è ubicata a cavallo anche per una zona privata, questo ci permetterà anche sulla manutenzione di avere un pochetto in più di forza contrattuale, però è chiaro che l'obiettivo è che la manutenzione in questo, come in altri casi, venga spostata a carico delle ditte. Ora è chiaro che il progetto comincia ora, poi c'è il livello esecutivo e possiamo aggiustare ancora un po' il tiro perché anche questo andrà portato in Giunta e quindi ben vengano alcune attenzioni che ci pone anche la Commissione e poi ci sarà la firma di una

convenzione e anche lì andremo e potremmo comunque andare a scrivere qualcosa in più o meglio a precisare qualcosa che, ad oggi, non è precisato.

Prende la parola il Consigliere Comunale Nicola MARCHETTI:

Se posso aggiungere uno spunto di riflessione, in questo senso se ci sono problemi tecnici di vario tipo legati all'incardinamento di spese di manutenzione ordinaria in questo tipo di convenzioni potrebbe tornare utile il regolamento sui patti di collaborazione che, ancorché poco usato, si presterebbe credo in maniera più idonea a questo tipo di intervento, sostanzialmente in cui si dice che un soggetto privato si fa carico della cura, dico in termini abominevoli per farmi capire, si fa carico della gestione della manutenzione di un pezzo di territorio che è ovviamente comunale. Quindi in questo senso potrebbe essere un ulteriore, non so quale sia la sensibilità sul punto dei concessionari, ma credo che almeno con Tonini ci si possa parlare perché comunque fare questi patti di collaborazione anche per il Comune e per i privati credo che sia un fatto positivo. Gli spunti che dava il consigliere Martinelli sono, per quanto mi riguarda, totalmente precisi e credo che ci sia da parte della Commissione la volontà di controllare, di essere costantemente informata poi sull'evoluzione dei lavori e sulle possibilità anche di utilizzare questi patti di consultazione per favorire la pulizia della vasca. Non so se ci sono altre domande su questo argomento, se no andrei avanti con l'illustrazione dell'altro, anche perché poi abbiamo un'altra Commissione.

A questo punto, interviene l'Ospite 1:

Per quanto riguarda, invece, il secondo intervento che riguarda la zona in località Miseglia, quindi il tratto discendente, anche questo è un intervento che principalmente riguarda la viabilità e quindi un miglioramento, una mitigazione, non sono delle vere e proprie opere idrauliche ma opere più di regimazione che riguardano il tratto stradale. Qui sono previste: il rifacimento degli asfalti, opere appunto, accessori stradali, il rifacimento delle zanelle, delle canalette laterali e anche all'interno della stessa galleria, anzi all'uscita poi discendente della galleria, la predisposizione di apposite griglie laterali e la sostituzione del guard rail. Il tratto è circa 300 metri, anche forse di più, adesso non ricordo quanti erano in precisione. Comunque non vede, a differenza di quello precedente, la realizzazione di un vero e proprio intervento idraulico, ma un rifacimento esteso della viabilità. E' un intervento che prevede un costo di 900 mila euro IVA compresa, un periodo di realizzazione di circa 300 giorni solari, si stimano 203 giorni lavorativi. I concessionari in questo caso sono due e sono la 103 e la 75.

Alle ore 12:27, lascia la seduta il Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI.

Alle ore 12:28, si unisce alla seduta il Consigliere Comunale Massimiliano BERNARDI.

Alle ore 12:32, lascia la seduta la Consiglieria Comunale Marzia BUTTERI.

Prende la parola il consigliere comunale Nicola Marchetti:

Se va bene a tutti, ci basta l'illustrazione, non so, se volete decidiamo assieme se farla entro la fine dell'anno la prossima Commissione o aspettare anno nuovo. Non avendo fatto molte commissioni, non volevo togliere quella cosa di farne almeno due al mese. Per me non c'è problema, però capisco anche che si entra in un periodo festivo e non voglio stressare

nessuno. Se va bene a tutti la aggiornerei per la prima seduta dell'anno nuovo. Va bene? Ok. Facciamo così. Almeno condividiamo il percorso, ecco, non voglio fare forzature, capisco le esigenze di tutti. Quindi ci vediamo l'anno nuovo, quindi buone vacanze, buon Natale, buon inizio. Ci dovremmo vedere stasera al Consiglio Comunale. Ciao, grazie a tutti.

La seduta termina alle 12:32.

Si dà atto che nella postazione 'Ospite 1' sono intervenuti sia il Dirigente Giuseppe Bruschi sia la funzionaria Alessandra Pacciani.

Il Presidente
F.to Nicola Marchetti

La segretaria verbalizzante
F.to Erika Evangelisti